



PROVINCIA DI TORINO
COMUNE DI BRICHERASIO

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE N.27**

OGGETTO: ADOZIONE VARIANTE PARZIALE N. 8 AL PRGC VIGENTE AI SENSI ART. 17- 7° COMMA- L.R. 56/77 E S.M.I.

L'anno duemilaundici addì ventinove del mese di agosto alle ore 17.30 nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Straordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, del quale sono membri i Signori:

Cognome e Nome	Presente		Presente
1. MERLO Ilario - Presidente	Sì	10. BERTOLINO Renato - Consigliere	Sì
2. CHIAPPERO Daniela - Vice Sindaco	Sì	11. ALLOA Paolo - Consigliere	Sì
3. FALCO Mauro - Assessore	Sì	12. PICOTTO Giorgio - Consigliere	Sì
4. MARCELLO Giacomo - Assessore	Sì	13. GARZENA Annamaria - Consigliere	Giust.
5. BOSIO Luigi - Consigliere	Sì	14. BALLARI Simone - Consigliere	Sì
6. DEMARIA Imelda - Assessore	Sì	15. BONANSEA Claudio - Consigliere	Giust.
7. MERLO Sergio - Assessore	Sì	16. GRANERO Mauro - Consigliere	Giust.
8. LASAGNO Franco - Assessore	Sì	17. MORERO Daniele - Consigliere	Giust.
9. BIANCIOTTO Aldo - Consigliere	Sì		
		Totale Presenti:	13
		Totale Assenti:	4

Assume la presidenza il Sindaco Sig. MERLO Ilario

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Sig. D'ARIENZO Dott.ssa Giovanna

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: ADOZIONE VARIANTE PARZIALE N. 8 AL PRGC VIGENTE AI SENSI ART. 17- 7 COMMA- L.R. 56/77 E S.M.I.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che sulla proposta della presente deliberazione:
il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
ha espresso parere favorevole;

SENTITO il Sindaco il quale introduce l'argomento spiegando che: *"La variante è volta a garantire la crescita e l'espansione degli insediamenti produttivi e commerciali già esistenti. Rende possibile il recupero del patrimonio edilizio, in particolare delle numerose case rurali in passato sede di attività agricole, ma non solo. La variante punta al contenimento del consumo del suolo, così come indicato dal Piano territoriale di coordinamento provinciale. In definitiva può essere di stimolo per il settore edilizio nel nostro territorio ed avviarci verso il completamento del Piano regolatore nel giro di qualche anno."*

DATO atto che è presente ai sensi dell'art.19 del Regolamento del Consiglio comunale, il Tecnico comunale Geom. FALCO;

RICHIAMATA la deliberazione di G.C. n. 221 del 17.12.2009 con la quale erano evidenziate le necessità di adeguamenti e modifiche al PRGC ed era individuato l'Arch. Pairone Marco quale tecnico affidatario dell'incarico;

CONSIDERATA la necessità di procedere, ai sensi dell'art. 17 – 7° comma della LR 56/77 e smi all'adozione della variante parziale n. 8 al PRGC che prevede modifiche normative e cartografiche volti a consentire il recupero del patrimonio edilizio esistente e che si attuino interventi già previsti nel PRGC vigente;

VISTO il progetto di variante parziale n. 8 redatto dall'Arch. Pairone Marco di Pinerolo, composta da :

- All. 1 - Relazione Illustrativa;
- All. 2 - Norme tecniche di attuazione in progetto di variante - Stralcio -
- Tav. P2a Centro abitato - Individuazione Interventi
- Tav. P2a Centro abitato - in progetto di variante
- Tav. P3a Zona Centro - San Michele - Individuazione Interventi
- Tav. P3a Zona Centro - San Michele - in progetto di variante
- Tav. P3b Cappella Moreri - Individuazione Interventi
- Tav. P3b Cappella Moreri - in progetto di variante

VISTI inoltre:

- il PRGC vigente approvato con deliberazione G.R. n. 8 - 4547 del 26.11.2001 e successive modifiche;
- l'art. 17 della L.R. 5/12/1977 n. 56 e smi;
- il D.Lgs. 152/2006 e smi;
- l'art. 20 della L.R. 40/1998
- la D.G.R. 9/6/2008 n. 12-8931;

DATO ATTO che

- la presente variante non apporta mutamenti all'impianto strutturale del PRGC e le modifiche di cui si tratta si qualificano come variante Parziale ai sensi dell'art. 17 – 7° comma della LR 56/77 e smi;
- per quanto è a conoscenza di questa Amministrazione, la presente variante non è incompatibile con i piani sovracomunali;
- in data 19.07.2011 si è tenuta la riunione dell'Organo Tecnico Comunale al fine di definire se la variante parziale, redatta ai sensi e nei limiti dell'art. 17, comma 7 della L.R. 56/77, dovesse essere assoggettata alla fase di verifica ai sensi dell'art. 12 D.Lg.vo 152/2006 smi e della D.G.R. 9/6/2008 n. 12-8931 nell'ambito della Valutazione Ambientale Strategica;
- l'Organo Tecnico Comunale, vista l'entità e la tipologia delle modifiche apportate dalla presente variante, ha ritenuto di non dover attivare il procedimento di valutazione Ambientale Strategica;
- le modificazioni introdotte al PRGC con il progetto di Variante Parziale n. 8 risultano compatibili con le classificazioni individuate nel Piano di zonizzazione acustica approvato con deliberazione C.C. n. 4 del 04.03.2004;
- la variante parziale è stata discussa in data 02.08.2011 nella seduta della Commissione Comunale urbanistica;
- Ritenuto dover provvedere in merito;

Sospesa la seduta con l'unanimità dei consiglieri presenti per circa 1 ora al fine di richiedere chiarimenti al tecnico redattore della variante.

Durante la sospensione vengono descritti i vari interventi previsti e che possono essere così suddivisi:

- recupero con modifiche con e/o aggiunte di destinazione d'uso di aree compromesse e/o di immobili (interventi 1-2-14);
- trasformazione area residenziale in area agricola con trasferimento di cubatura in altre aree (intervento 4);
- individuazione di nuove zone AR (vecchi nuclei agricoli) (interventi 6-18-20);
- modifica integrazione norme di piano (interventi 5-9-10-12-13-16-21);
- ripermetrazione aree (interventi 3-11-15-19);
- individuazione area ecologica (intervento 17),
- riconoscimento area artigianale ex L. 47/85 (intervento 7),
- nuova disciplina S.U.E. con recupero di parte di cubatura edificio esistente, e discussione di parte della restante cubatura al Comune (intervento 8);

RIAPERTA, con votazione unanime favorevole, la seduta;

DATO ATTO CHE, durante la sospensione entra in aula il consigliere BERTOLINO;

SENTITE le dichiarazioni di voto:

a titolo personale del Consigliere BALLARI Simone:

“Il mio voto al presente punto all'o.d.g. è di astensione, scelta fondata sulle seguenti motivazioni:

- a) concordo con l'Amministrazione sull'esigenza, formulata fra gli obiettivi della variante nella sua relazione illustrativa, di contenimento del consumo di suolo, di recupero di edifici non utilizzati e di regolarizzazione del perimetro edificato con conseguente riduzione delle situazioni di "frangia";*
- b) ritengo condivisibile accogliere le richieste di alcuni privati in merito alla possibilità di sviluppare le proprie aziende o attività garantendo così posti di lavoro sul territorio comunale e anche recuperando, in talune circostanze, edifici ex-rurali ormai non utilizzati; tuttavia rilevo che*
- c) l'amministrazione sta tentando con notevole ritardo di porre rimedio alla problematica dell'area di strada Europa e strada Piemonte, già sollevata da una raccolta di firme dei residenti e da un'interrogazione del sottoscritto risalenti all'estate 2008. Io sarei favorevole ad un vero e proprio cambio di destinazione dell'area in oggetto (e non solo ad un affiancamento del commerciale al produttivo),*

scelta che poteva essere fatta con questa variante al piano regolatore, al fine di agevolare la convivenza con l'attigua area residenziale;

- d) la creazione di nuove zone residenziali o miste volte a favorire l'abbattimento di buona parte degli edifici ex-Sapei ed ex-Torcitura posti in via Daneo con conseguente intensa urbanizzazione dell'area non è accompagnata dalla dovuta attenzione per il recupero del verde. Stiamo parlando di costruire condomini e palazzine, più o meno voluminosi (con altezze anche di 3 piani fuori terra), dove ora sono presenti vaste zone alberate, solcate dal canale comunale;*
- e) la scelta di vincolare l'edificazione nell'area ex-Torcitura alla cessione al comune di parte del vecchio fabbricato dovrebbe essere accompagnata ad una precisa intenzione da parte dell'amministrazione circa l'impiego dei locali (Sedi per associazioni? Biblioteca? Palestra? Magazzino per automezzi?);*
- f) la scelta di porre, in deroga a tutte le norme precedenti, un vincolo di soli due piani fuori terra sulle nuove case nei 30 metri in fregio alla Circonvallazione potrebbe essere ammissibile, per motivi di equità, solo se lo stesso vincolo fosse posto anche sul resto del territorio comunale. Mi pare contraddittorio e non giustificato vincolare ai due piani lungo la Circonvallazione ma consentire i tre piani fuori terra a poche decine di metri di distanza, ad esempio lungo via Daneo; infine ritengo che*
- g) l'operato in campo urbanistico di una amministrazione non possa limitarsi solamente a recepire le richieste dei cittadini e delle imprese ma debba anche svolgere un'opera più difficile ed ambiziosa di progettazione e di programmazione territoriale, volta al bene di tutti i cittadini e del territorio stesso”.*

Del Gruppo Uniti per Bricherasio da parte del Consigliere BOSIO Luigi:

“esprime voto favorevole alla variante n. 8 ex art. 17 segnalando come la variazione vada incontro alle esigenze primarie di vivibilità, di mantenimento e di insediamento di attività produttive, di minore uso del suolo, di attenzione ambientale. Importante la modifica per la realizzazione dell'Ecoisola, in un quadro di progressiva evoluzione dei servizi e dell'uso del territorio secondo le esigenze maturate nel corso di applicazione del Piano vigente e manifestata dai cittadini”

CON VOTI resi nei modi e forme di legge, esito accertato e proclamato dal Presidente:

PRESENTI:	13
VOTANTI:	12
ASTENUTI	1
VOTI FAVOREVOLI:	12
VOTI CONTRARI:	=

D E L I B E R A

1) Le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;

2) Di adottare, per le motivazioni indicate in narrativa ai sensi dell'art. 17 – 7° comma della L.R. 5/12/1977 n. 56 e s.m.i., la variante n. 8 al PRGC vigente, costituita dai seguenti elaborati:

- All. 1 - Relazione Illustrativa;
- All. 2 - Norme tecniche di attuazione in progetto di variante - Stralcio -
- Tav. P2a Centro abitato - Individuazione Interventi
- Tav. P2a Centro abitato - in progetto di variante

- Tav. P3a Zona Centro - San Michele - Individuazione Interventi
- Tav. P3a Zona Centro - San Michele - in progetto di variante
- Tav. P3b Cappella Moreri - Individuazione Interventi
- Tav. P3b Cappella Moreri - in progetto di variante

- 3) **Di** provvedere al deposito del presente atto presso la Segreteria Comunale e pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune, con contestuale invio alla Provincia di Torino secondo i disposti del comma 7 art. 17 LR 56/77 e smi;
- 4) **Di** dare atto che in base alle motivazioni esplicitate dall'Organo Tecnico Comunale la variante parziale al PRGC oggetto della presente deliberazione, viene esclusa dalla valutazione Ambientale Strategica;
- 5) **Di** dare atto che la variante parziale adottata con il presente provvedimento non presenta incompatibilità con i progetti di interesse sovracomunali.

La lettura e l'approvazione della presente deliberazione sono rimesse alla prossima riunione del Consiglio Comunale.

[FV/cmr/cd]

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO
F.to: MERLO Ilario

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: D'ARIENZO Dott.ssa Giovanna

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal 08-set-2011

Bricherasio, lì 08-set-2011

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: D'ARIENZO Dott.ssa Giovanna

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA in data _____

- ☐ per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione
- ☐ in quanto dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi art.134 T.U. 267/2000

Lì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: D'ARIENZO Dott.ssa Giovanna

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Lì, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
D'ARIENZO Dott.ssa Giovanna